

SILVIO CELEGHIN sabato 2 Ottobre - ore 21,15	
PROGRAMMA	
<i>“Affascinanti melodie tra Italia e Germania”</i>	
G.F. Händel (1685-1759)	Concerto op. 7 n. 4 in re minore <i>(Adagio, Allegro, ad libitum, Allegro)</i>
A. Vivaldi (1678-1741)	Concerto in do minore RV 766 <i>(Versione per org. di W. Dalla Vecchia) (Allegro, Adagio in trio, Allegro)</i>
O. Ravanello (1871-1938)	Marcia Eucaristica op. 39 n. 4
M.E. Bossi (1861-1925)	Canzoncina a Maria Vergine op. 113 n. 3
F. Mendelssohn (1809-1847)	Sonata n. 4 in si bemolle op. 65 <i>(Allegro con brio, Andante religioso, Allegretto, Allegro maestoso e vivace)</i>

SILVIO CELEGHIN, da sempre impegnato in attività liturgica come organista, inizia a 11 anni a collaborare presso la chiesa della sua città, Noale (Ve). Diplomatosi in Pianoforte, Organo e Clavicembalo col massimo dei voti a Padova e Castelfranco Veneto, si perfeziona con V. Pavarana per il pianoforte e F. Finotti per l'organo. Partecipa a corsi con J. Guillou, L. F. Tagliavini, O. Lattry. Premiato in vari Concorsi ottiene il III° Premio al “J.J. Froberger” di Kaltern (Bz). Suona in Duo col trombettista F. Maniero, ex prima tromba del Teatro “La Fenice” di Venezia; si esibisce anche con organo e Alphorn con A. Benedettelli; ha collaborato dal 1999 con “I Solisti Veneti” di C. Scimone, con i quali ha inciso vari Cd e DVD. Suona con formazioni tra le quali l’Orchestra di Padova e del Veneto, Maggio Musicale Fiorentino, Milano Classica, La Fenice di Venezia, Simon Bolívar di Caracas. Nel 2003 è stato invitato con l’Orchestra de “La Fenice” all’inaugurazione del Teatro veneziano, diretto da R. Muti e M. Viotti. È organista della “Schola S. Rocco” di Vicenza diretta da F. Erle. Ha inciso per Tring, Velut Luna, Artis Records, Warner Fonit, Azzurra Music, Bottega Discantica, Nalesso Records, RAI Trade, Stradivarius, Tactus. Tra le sue produzioni il Cd *Vivaldi & Venice*, con i concerti di Vivaldi adattati all’organo. Ha registrato in prima mondiale l’opera omnia per organo di W. Dalla Vecchia. Nel 2003 ha debuttato in veste di solista con il “Doppio Borgato”, pianoforte da concerto gran coda con pedaliera. Esce nel 2005 *“Il Duello”*, inciso a due organi nella Basilica dei Frari a Venezia. Nel 2007 è stato uno degli otto organisti della prima mondiale de *“La Révolte des Orgues”* di J. Guillou. Nel 2010 è il primo organista italiano invitato in Venezuela dal M° Abreu con l’Orchestra Sinfonica *“Simon Bolivar”*. Nel 2013 esce il CD *“Vivaldi – Concerto a due organi”* (Stradivarius), distribuito dalla rivista Amadeus. Con F. Iannella ha registrato in prima esecuzione il CD *“G. VERDI - Sinfonie per organo a 4 mani”* (Tactus). È Direttore Artistico dell’Associazione *Marzo Organistico* (www.marzorg.org). Si esibisce in importanti sedi italiane ed è spesso ospite di prestigiosi Festival in Francia, Inghilterra, Svizzera, Polonia Austria, Bulgaria, Croazia, Turchia, Svezia, Belgio, Spagna, Ungheria, Messico, Finlandia, Germania, Russia, Venezuela, Corea, Brasile, Cina (www.silvioceleghin.it). È docente al Conservatorio “B. Marcello” di Venezia (www.conservatorioveneziana.net).

DANIEL PANDOLFO (Francia) sabato 23 Ottobre - ore 21,15	
---	--

PROGRAMMA	
<i>“Viaggio europeo dal XVIII al XXI secolo”</i>	
J.S. Bach (1685-1750)	Petite Fugue in Sol minore BWV 578
J.L. Krebs (1713-1780)	Toccata in La minore
T. Dubois (1837-1924)	In Paradisum
R.-L. Becker (1882-1956)	dalla 1a Sonata in Sol minore: Scherzo
G. Young (1919-1998)	Prélude in Classic Style
A. Rougier (1892-1984)	Arabesque
D. Bedard (1950...)	dalla «Cat Suite»: «Toc-cat-a»
L. Mengoni (1970...)	dalle Variazioni su «Auld Lang Syne»: Andante, Adagio, Allegretto, Vivace, Allegro
E. Baga (1906-2004)	Bagatelle
J. Bret (1974...)	da «Images de Paris»: Notre Dame Gare St. Lazare
L. Vjerne (1870-1937)	dalle «Trois Improvisations» ricostruite da M. Duruffé: Méditation Toccata

DANIEL PANDOLFO, è titolare da 20 anni del grande organo restaurato Merklin, della chiesa cattedrale di Obernai e direttore artistico del Festival internazionale «Les Amis de l’Orgue Merklin». Nato in Francia, si è diplomato in organo nella classe di Pierre Gazin (discepolo di Marcel Dupré) al conservatorio nazionale di Metz (Lorena). Fin da giovane ha suonato il grande organo della Cappella dei Gesuiti della stessa città. Compiuti gli studi, oltre a perfezionarsi con Pierre Cochereau (Académie internationale de Cimiez), ha seguito i corsi di Louis Thiry, Michel Chapuis (conservatorio di Strasburgo) e André Isoir. La sua carriera concertistica si svolge in spettacoli e festival organistici prestigiosi sia in Francia che all’estero (Italia - Repubblica Ceca - Romania - Lituania - Lettonia - Svizzera - Russia - Germania - Spagna...) suonando come solista con orchestre famose (Filarmonia di Strasburgo, Belgian Sinfonietta Orchestra, Orchestra del conservatorio di Strasburgo, orchestra di Stato di Târgu Muresh (Romania) o in duo con noti solisti (Maura Maur, Amiram Ganz, Sandrine François, Sasho Somov, Natacha Triadou, Claude Rippas...). Importante e di grande rilievo la sua discografia.

LUCA BENEDICTI Sabato 9 Ottobre - ore 21,15	
PROGRAMMA	
<i>“L’organo ti sorprende! Trascrizioni di brani celebri per il Re degli strumenti”</i>	
G.F. Händel (1685-1759)	Marcia-Sarabanda-Minuetto Aria “Lascia ch’io pianga” (dall’opera Rinaldo)
J.S. Bach-A. Vivaldi (1685-1750)	Concerto in la minore BWV 593 <i>(Dal Concerto per 2 violini e archi op. III n. 8) (Allegro, Adagio, Allegro)</i> Aria sulla IV corda
F. Mendelssohn (1809-1847)	Sonata n. 2 in do minore op. 65 <i>(Grave e adagio, Allegro maestoso e vivace, Fuga: allegro moderato)</i>
M.E. Bossi (1861-1925)	Chant du soir op. 92 n. 1
G. Verdi (1813-1901)	Marcia trionfale (dall’Aida)
G. Fauré (1845-1924)	Après un rêve
J. Sibelius (1865-1957)	Finlandia op. 26 n. 7 <i>(Trascr. per organo di H.A. Fricker)</i>

LUCA BENEDICTI si è laureato in Organo e Composizione Organistica e in Musica Corale e Direzione di Coro presso il Conservatorio G.F. Ghedini di Cuneo. Ha quindi seguito master classes con E. Kooiman, M. Radulescu, L. Rogg e J. Guillou. Concertista dal 1988, si esibisce in Italia e all’estero (Francia, Germania, Danimarca, Belgio, Finlandia, Svizzera, Austria, Inghilterra, Spagna, Polonia, Olanda) in prestigiosi Festival Organistici Nazionali e Internazionali e in celebri cattedrali (Friburgo, Bordeaux, Principauté de Monaco, Dresda, Lincoln, Rochester, Bath Abbey, Haarlem, Bruges, Barcellona). Ha tenuto concerti negli Stati Uniti (Washington DC, New York e Winchester) e in Australia (Melbourne). A novembre del 2018 si è esibito a Londra sul monumentale organo della prestigiosa Westminster Abbey. Nel luglio del 2019 è stato nuovamente invitato a suonare nella Cattedrale di Bruges e, a settembre, ha tenuto un concerto sul prestigioso organo Walcker collocato nell’Eglise de Saint-Paul a Strasburgo e a luglio 2021 si è esibito sul più grande organo tardo-romantico della Germania del nord nella Basilica di Kevelaer. Collabora in qualità di organista con l’Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI dal 2004, con il Coro Maghini dal 2008 e dal 2020 con l’Accademia Corale “Stefano Tempia” di Torino. Si è esibito con artisti di fama internazionale tra i quali il flautista catalano Claudi Arimany. Ha fatto parte della commissione per il restauro e l’ampliamento dell’organo della Parrocchia della Beata Vergine delle Grazie in Torino. È direttore artistico di due importanti Rassegne Organistiche Internazionali. Ha recentemente registrato un CD con le Sei Sonate per organo op.65 di F. Mendelssohn per l’etichetta Elegia Records.

CORO E ORCHESTRA FABIO DA BOLOGNA sabato 30 Ottobre - ore 21,15	
---	--

PROGRAMMA	
<i>“Austria e Italia: i più geniali compositori del XVIII secolo”</i>	
F.J. Haydn (1732-1809)	Missa brevis Sancti Joannis de Deo Hob. XXII:7 <i>(soprano, coro e archi)</i> Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus, Benedictus, Agnus Dei
W.A. Mozart (1756-1791)	Sancta Maria, mater Dei KV 273 <i>(coro e orchestra d’archi)</i>
A. Vivaldi (1678-1741)	Ostro picta, armata spina RV 642 <i>(soprano, archi e b.c.) (Allegro, Recitativo, Allegro)</i>
W.A. Mozart	Divertimento in re magg. KV 136 <i>(orchestra d’archi)</i>
A. Vivaldi	Credo in mi min. RV 591 <i>(coro, archi e b.c.)</i> Credo, Et incarnatus est, Crucifixus, Et resurrexit
Organo: KIM FABBRI Soprano: PAOLA CIGNA Direttore: ALESSANDRA MAZZANTI	

IL CORO POLIFONICO «FABIO DA BOLOGNA» è il coro della Basilica di S. Antonio in Bologna ove svolge attività liturgica e concertistica. Fondato e diretto dal 1978 dal M° P. Bonifacio Manduchi, dal 1995 canta sotto la direzione del M° Alessandra Mazzanti. Il repertorio attinge da tutte le espressioni vocali, dal Gregoriano alla musica rinascimentale, barocca e romantica. Negli ultimi anni il coro si è dedicato particolarmente al repertorio sacro barocco e romantico con orchestra, ottenendo ovunque vasti consensi di pubblico e di critica. Ha pubblicato CD con la “Via Crucis” di Liszt per soli, coro e organo, il “34° Ottobre Organistico Francescano” registrato dal vivo, mentre presso l’Associazione è possibile trovare CD delle migliori esecuzioni dal vivo della lunga e intensa attività concertistica del coro. Ha all'attivo numerosi concerti in Italia e all'estero, ha partecipato a meeting internazionali e a trasmissioni televisive (Rai 1, Rai 3, DI.TV., èTV, TeleSanterno, Telecentro, Odeon) distinguendosi per l'esatta resa artistica delle esecuzioni e per la corretta prassi vocale.

ALESSANDRA MAZZANTI organo ALBERTO ASTOLFI tromba sabato 16 Ottobre - ore 21,15	
PROGRAMMA	
<i>“Capolavori per tromba e organo dal classicismo ai giorni nostri”</i>	
L. Mozart (1719-1787)	Concerto in re maggiore per tromba e orchestra (1762) (trascr. per org. di Jean Thilde) <i>(Adagio, Allegro moderato)</i>
W.A. Mozart (1756-1791)	Fantasia in re minore K 397 <i>(organo)</i> Rondò in Fa maggiore KV 371 <i>(Konzertondo Es-dur für Horn und Orchester) (tromba e organo)</i>
C.A. Franck (1822-1890)	Cantabile <i>(organo)</i>
P. Santucci (1921-2010)	Rapsodia ebraica a) Tre volte Santo b) Shema Israel. Adonai ecc. (Ebrei yemeniti) c) Te Deum (Ebrei yemeniti) d) Modo lidio modificato (modo di Daniele, ebrei ispano-arabi) e) Modo Adonai-Molok f) Motivo tradizionale <i>(tromba e organo)</i>
C. Saint-Saëns (1835-1921)	Danse macabre op. 40 (Parafresi del Dies irae) (trascr. per org. di E. Lemare) <i>(organo)</i>
J. Langlais (1907-1991)	da Neuf Pièces for trumpet and organ or piano op. 234 (1986) Pièce n. 2 Staccato vivo Pièce n. 8 Allegro vivace

ALESSANDRA MAZZANTI, nata a Bologna, si è diplomata in Organo e Composizione organistica con il massimo dei voti con Maria Grazia Filippi, in Musica Corale e Direzione di Coro, in Composizione, in Direzione d’Orchestra, ottenendo in quest’ultima la Laurea di II Livello con il massimo dei voti e la lode, presso il Conservatorio «G.B. Martini» di Bologna. Ha seguito corsi di interpretazione con L.F. Tagliavini, M. Radulescu e M. Henking. Ha un'intensa attività concertistica in Italia, Europa, centro e sud America. È organista della Basilica di S. Antonio da Padova di Bologna. È Direttore Artistico di Fabio da Bologna Associazione Musicale. Dal 2016 è inoltre organista titolare della Chiesa di S. Domenico di Cesena e Soprintendente Artistico dell’antico organo a canne Baldassarre Malamini del 1601 ivi conservato. È compositrice, con esecuzioni in importanti festival e trasmissioni radiofoniche. È vincitrice di diversi concorsi di composizione. La sua composizione ECCE HOMO ha vinto il primo premio al “XII International Composition Contest DONNE IN MUSICA Serbia 2015”. Come direttore d’orchestra tiene concerti in Italia e all’estero. Ha diretto l’Orchestra del Teatro Comunale di Bologna e numerose orchestre europee. Dal 1995 a tutt’oggi è Direttore del Coro e dell’Orchestra Fabio da Bologna. È docente di Organo e di Canto Gregoriano presso il Conservatorio “Bruno Maderna” di Cesena.

ALBERTO ASTOLFI, nato a Bologna, ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio “G.B. Martini” della stessa città diplomandosi brillantemente. Dopo un periodo di perfezionamento con validi maestri, ha fatto parte di numerose orchestre sinfoniche e da camera collaborando anche in qualità di solista con illustri musicisti (N. Magaloff, U.Ughi, P. Maag, H. Holliger, A. Sacchetti, S. Gazzelloni, A. Bacchelli, C. Eschenbach, A. Bernard, S. Meyer, G. Kuhn, L. Pavarotti, J. Carreras) ottenendone vivi consensi. Attualmente svolge un’intensa attività concertistica in Italia e all’estero collaborando frequentemente con l’orchestra da camera “I solisti di Bologna” diretti dal maestro R. Bonucci e con il gruppo di ottoni “Petronius” del quale è componente. In duo con l’organista Alessandra Mazzanti si esibisce specialmente con la tromba piccola su tutto il repertorio barocco e moderno.

CORO POLIFONICO FABIO DA BOLOGNA	
SOPRANI	LEONARDA NANNI ELISA TEGLIA ALESSANDRA ARBIA LAURA FERRARINI LUISA PAGANINI CRISTINA RONCAROLO IRENE TOMASSINI M. MADDALENA TORROMEO GLORIA VALISI CRISTINA ZITO
CONTRALTI	TENORI DELIO CAPOZZI ANDREA MASTACCHI ALBERTO PERI DAVIDE STANZANI GABRIELE STANZANI
BASSI	STEFANO CUOGHI MARCO DORE IVAN MARCHETTI GABRIELE MARTIN ANTONIO MASSARINI

ORCHESTRA FABIO DA BOLOGNA	
<i>VIOLINI I</i>	<i>VIOLA</i> MANUELA TROMBINI
GABRIELE RASPANTI (di spalla)	<i>VIOLONCELLO</i> VINCENZO DE FRANCO
VIOLETTA MESORACA FRANCESCA CAMAGNI	<i>CONTRABBASSO</i> GIOVANNI VALGIMIGLI
<i>VIOLINI II</i>	<i>ORGANO</i> KIM FABBRI
ANDREA POLI ANTONIO GIOIA SARA TESTONI	

DIRETTORE: ALESSANDRA MAZZANTI